

## Film, fondi revocati e una precisazione

Andrea Costantino Bari RINGRAZIO «Repubblica» per la immeritata attenzione che dedica alla mia persona nella prima pagina sul dorso barese. Il giornalista mi ritiene un «giovane, bravo regista». Dice che il progetto, «Una passeggiata invernale», presentato alla Apulia film commission sarebbe stato «un gran bel documentario, tanto bello». Tuttavia, devo dolermi che all' articolista sfugga che io fossi «soltanto» regista e produttore, e non anche sceneggiatore. Mi dolgo del fatto che egli abbia omesso di far presente che l' autore del «lavoro copiato» è il signor Carlo Coppola, non io. Sono stato io a scrivere alla Apulia film commission per comunicare di aver visto l' episodio «la salita» di Mario Martone del film collettivo «I vesuviani» e di essermi accorto che il signor Coppola aveva scritto una sceneggiatura a rischio dell' accusa di plagio. E sono stato io a chiedere di modificare opportunamente il progetto che avevo presentato per il finanziamento (peraltro già approvato). Detto per inciso, aver preso questa iniziativa ha comportato la rottura dei rapporti tra me e lo sceneggiatore, il quale non era affatto contento della verifica del plagio. Non c' è alcuno «scontro giudiziario» in corso come invece riferisce il titolo dell' articolo. La Apulia Film Commission non ha accettato le mie proposte di modifica riconoscendo i rischi dell' accusa di plagio e mi ha comunicato la sua decisione a febbraio 2009.

**[Torna ai risultati della ricerca](#)****[Stampa questo articolo](#)**